



# COMUNE DI PISA

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### **VERBALE N. 16/2021**

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Pisa, composto da:

- Pandolfini rag. Giuseppe – Presidente
- Rossi dr. Sauro – Componente
- Bitossi rag. Gianni - Componente

nominato dal Comune di Pisa con deliberazione consiliare n. 9 del 18/02/2020 per il periodo dal 18/02/2020 fino al 17/02/2023 e riunitosi in teleconferenza in data 10/09/2021, alle ore 15,30, secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24/04/2020, n. 27;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data odierna (anticipata nei giorni precedenti unitamente ai vari allegati), avente ad oggetto *“Progetto di ripubblicizzazione di Acque S.p.A. mediante l'acquisizione dell'intero capitale sociale e trasformazione della Società secondo il modello in house”*. – *Determinazioni*.

Visto l'articolo 239 c. 1 lett. b) punto 3 del Dlgs 267/2000;

Richiamati i seguenti presupposti:

1. Acque S.p.A., con sede in Via Garigliano 1, 50053 Empoli, capitale sociale interamente versato pari a euro 9.953.116,00, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze con il numero di iscrizione e Codice Fiscale 05175700482, è una società per azioni mista, a maggioranza di capitale sociale pubblico (55%) e partecipata al 45% dal socio industriale Acque Blu Arno Basso S.p.A. (**“ABAB”**) selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica;
2. il Comune di Pisa detiene una partecipazione del valore nominale di euro 3.263.631,00 pari al 87,834% del capitale sociale di Gea s.r.l. in liquidazione, che a sua volta detiene n. 1.220.816 azioni di Acque S.p.A., per un valore nominale di euro 1.220.816,00 pari al 12.266% del capitale sociale;
3. Acque S.p.A. è il gestore del servizio idrico integrato a seguito di affidamento da parte dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), ATO 2 Basso Valdarno a partire dal 1°

gennaio 2002 per una durata originariamente stabilita in 20 anni, poi prorogata con delibera ARERA del 9.10.2018, al 31 dicembre 2031

4. L'assemblea dell'AIT con deliberazione n.28 del 16.11.2018 ha preso atto che cinque Conferenze territoriali su sei hanno espresso l'indirizzo di procedere verso l'affidamento *in house* della gestione del servizio idrico integrato, che potrà manifestarsi comunque a seguito alla verifica della sussistenza dei presupposti di legge (D.Lgs 50/2016, 175/2016 D.L. 179/2012, linee guida n. 7 Autorità Nazionale Anticorruzione)
5. La deliberazione del C.C. n.46 del 30.11.2020 concernente il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette ha previsto il mantenimento della partecipazione in Acque Spa ed il completamento della procedura di liquidazione di Gea srl con l'acquisizione da parte del Comune della partecipazione diretta in Acque Spa.
6. La decisione dei soci pubblici di Acque Spa, a seguito di vicende che hanno interessato fin dal 2019 i rapporti tra soci pubblici e socio privato ABAB, che hanno condotto ad un aperto contrasto tra i soci pubblici ed il socio privato, di esercitare l'opzione di acquisto delle azioni di Acque Spa detenute dal socio privato nazionale;
7. La valutazione che lo strumento più idoneo a formalizzare l'esercizio del diritto di acquisto delle azioni sia rappresentato dalla forma societaria con la decisione conseguente da parte dei soci pubblici di Acque di costituire una nuova società (di seguito, "**NewCo**"), in cui conferire successivamente anche le proprie attuali quote di partecipazione di Acque e tramite la quale perfezionare l'operazione di acquisto dell'intera partecipazione di ABAB in Acque e di definire, mediante la sottoscrizione di apposito patto parasociale, sia le modalità di ingresso nella compagine di NewCo da parte dei soci pubblici che rimarranno per il momento soci diretti di Acque, che un esercizio coordinato dei diritti amministrativi nella Società, il tutto nella prospettiva di una futura integrazione di NewCo in Acque;

**Preso atto che:**

- a) In data 1° settembre 2021 il liquidatore di Gea srl ha trasmesso al Comune il Progetto di ripubblicizzazione di Acque Spa allegando la seguente documentazione:
  - Nota dei soci pubblici di Acque Spa al socio privato ABAB Spa per l'esercizio del diritto dell'opzione di acquisto
  - Verbale della seduta del 19.7.21 dell'assemblea dei soci di Gea srl in liquidazione
  - Piano industriale di Acque Spa periodo 2021 – 2031

- Parere legale pro-veritate sull'applicabilità della disciplina del D.Lgs 175/2016 all'esercizio e del diritto di un'opzione di acquisto di azioni contenuta in un patto parasociale stipulato prima dell'entrata in vigore del medesimo D.Lgs.
  - Nota legale sulla compatibilità con lo stato di liquidazione dell'esercizio dell'opzione di acquisto
  - Stima del valore della partecipazione detenuta dal socio privato ABAB spa determinato in 85 mln di euro
  - Patti parasociale tra i soci di Acque spa
  - Schema dello statuto della NewCo
  - Schema dei patti parasociali
  - Scenario economico finanziario nel caso di finanziamento mediante prestito obbligazionario redatto da Arcus Financial Advisors srl
  - Scenario economico finanziario nel caso di finanziamento nel caso di ricorso a strumenti partecipativi (FTP)redatto da Arcus Financial Advisors srl
- b) Che i soci pubblici hanno condiviso l'intento di costituire una nuova società con capitale sociale pari ad euro 50.000,00 a cui conferire successivamente anche le proprie attuali quote di partecipazione in Acque spa e tramite la quale perfezionare l'acquisto dell'intera partecipazione di ABAB spa, nonché sottoscrivere appositi patti parasociali;
- c) al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione da parte della NewCo della quota di ABAB spa è stata prevista la richiesta di apposito finanziamento, da garantire esclusivamente ed eventualmente con la costituzione in pegno sulle partecipazioni nella NewCo, senza che tale operazioni possa comportare il passaggio dei diritti amministrativi ed economici in capo al creditore pignoratizio
- d) a seguito dell'acquisizione delle azioni di ABAB spa, della successiva integrazione della newCo in Acque Spa mediante fusione inversa e trasformazione di Acque Spa in società in house, in quanto totalmente pubblica

**Rilevato** che in materia di società a partecipazione pubblica deve darsi applicazione a quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (il "**TUSPP**");

**Considerato:**

- che la scelta di partecipare per il tramite di Gea srl in liquidazione alla NewCo in forma di S.p.A. non comporta per il Comune di Pisa oneri finanziari diretti sulla propria situazione economico-finanziaria né sul patrimonio;

- che la società partecipata Gea srl in liquidazione, per partecipare alla costituzione di NewCo dovrà sottoscrivere la quota di propria pertinenza del capitale iniziale della NewCo stabilito in Euro 50.000,00;

**Visti** i patti parasociali e lo statuto di NewCo che si configurerà come società pluripartecipata a partecipazione pubblica, caratterizzata da:

- 1) partecipazione di capitale pubblico, diretto o indiretto e, in particolare, inizialmente, degli attuali soci pubblici o a prevalente partecipazione pubblica di Acque; e
- 2) oggetto sociale esclusivo finalizzato alla gestione delle partecipazioni societarie dei soci pubblici;

**Dato atto** che la costituzione della NewCo e gli atti ad essa collegati restano subordinati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione della partecipazione del socio privato;

**Visto** l'atto di citazione presentato al Tribunale delle Imprese di Firenze già notificato al Comune di Pisa da parte del socio privato ABAB spa con il quale si disconosce l'operato di Gea srl in liquidazione volto alla definizione dell'acquisto della partecipazione di minoranza, nonché delle prime osservazioni legali presentate dai legali di Gea srl che consigliano comunque di proseguire il procedimento messo in atto per l'acquisizione della partecipazione;

**Visti e preso atto** dei pareri favorevoli espressi in data odierna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile della Direzione Finanze – Provveditorato – Aziende in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;

### **Il collegio dei Revisori dei conti**

in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data odierna, avente ad oggetto *“Progetto di ripubblicizzazione di Acque S.p.A. mediante l'acquisizione dell'intero capitale sociale e trasformazione della Società secondo il modello in house”*. – *Determinazioni*.

#### **esprime:**

**1)** - parere favorevole in ordine a:

- a) – costituzione da parte di Gea srl in liquidazione della NewCo con la natura giuridica di SpA a totale partecipazione pubblica;
- b) – sottoscrizione da parte di Gea srl in liquidazione della propria quota di competenza del capitale sociale della NewCo pari ad euro 50.000,00;
- c) – approvazione dello schema di statuto sociale della NewCo e dello schema dei patti parasociali;

d) – eventuale costituzione del pegno sulle quote della NewCo a garanzia del finanziamento destinato alla conclusione dell'acquisto della partecipazione.

subordinando il tutto al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione e con la precisazione che la NewCo dovrà minimizzare i costi di funzionamento strettamente necessari senza travalicare le proprie finalità strumentali.

**2)** - l'impossibilità ad esprimere un parere definito e preciso sul contenuto degli allegati presentati a supporto del progetto di acquisizione della partecipazione di ABAB Spa a causa della difficoltà nel breve tempo disponibile a verificare i dati contenuti nei documenti presentati, pur condividendone l'impostazione generale delle modalità attuative del progetto, nonché per l'indeterminatezza della parte relativa al finanziamento dell'operazione. In ordine a tale aspetto, in caso di trattativa o di contenzioso con il socio di minoranza, è di tutta evidenza che la somma destinata a corrispettivo del valore della partecipazione sia non definitiva ma probabilmente suscettibile di variazioni in aumento. In tal caso, poiché il piano industriale economico-finanziario prevede l'esborso fino a 85 mln di euro, il maggior importo deve essere adeguatamente pianificato e previsto dai piani industriali per consentire all'Ente pubblico di evitare un intervento finanziario diretto e per rimanere nel limite della convenienza e sostenibilità economico-finanziario dell'intera operazione di acquisizione.

**3)** – la raccomandazione, considerati i molteplici adempimenti da compiere per dare corpo ad un processo articolato come quello delineato dal Progetto di acquisizione, di mantenere come obiettivo primario il rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed il perseguimento del pubblico interesse.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Firmato digitalmente

Rossi dr. Sauro

Firmato digitalmente

Bitossi rag. Gianni

Firmato digitalmente